

Seminario di filosofia. Germogli

RISPOSTA A TOMMASO GENNARI

Carlo Sini

I riferimenti che Tommaso Gennari ci offre (*Essere e tempo* di Heidegger, lo *Zarathustra* di Nietzsche e così via) sono in loro stessi importanti e li registriamo volentieri. Tuttavia il punto è se essi siano anche idonei ovvero appropriati a farsi carico dell'itinerario delle nostre domande e questo mi pare meno chiaro. Sappiamo tutti che la filosofia non si fa con il principio di autorità o con la mera erudizione. Lo stesso Aristotele insegna che, per esempio a proposito della dimostrazione logica, bisogna sapere se e dove essa vada richiesta e condotta. Analogamente possiamo dire che quello che Heidegger argomenta a proposito del giudizio in Aristotele, o quello che Nietzsche sostiene a proposito del caos, non è per noi di alcun aiuto in sé, ma solo se contribuisce a meglio articolare e a comprendere il problema che si è posto nella nostra ricerca. Questa pertinenza non riesco a ravvisarla e forse Tommaso Gennari avrebbe potuto o potrà renderla più evidente, se per lui era tale.

Il nostro cammino seminariale si è aperto con la relazione problematica tra uso (del mondo) e comprensione (del medesimo). Quindi con la domanda sulla natura della "cosa" e la risposta aristotelica al problema. Poi con il paradosso (nel quale noi stessi ci troviamo coinvolti) che caratterizza l'argomentare logico e il discorso razionale. Di qui una riflessione generale sul sistema aristotelico, sulla sua influenza millenaria, e infine sul problema della natura e della scienza della natura alla luce di una riflessione di Husserl, alla quale abbiamo aggiunto una nostra proposta di reinterpretazione che di fatto modifica il nostro sguardo sull'intera questione. Si tratta di temi molto ardui e complessi, sui quali non è certo possibile fornire premature soluzioni. Credo di poter dire che per ora l'essenziale è l'attenzione e la cura reiterate al cammino che si compie nei suoi passi e il tentativo di tutti di fornire, se possibile, chiarimenti e autochiarimenti molto specifici e mirati. Grazie comunque a Tommaso Gennari, che ci ricorda luoghi e temi molto significativi della nostra grande tradizione filosofica.

(14 novembre 2017)